



PROVINCIA DI SAVONA

DECRETO DEL PRESIDENTE

SETTORE DIREZIONE GENERALE

OGGETTO: CONTRATTO COLLETTIVO DECENTRATO INTEGRATIVO AREA DIRIGENZA ANNO 2018 - CRITERI E INDIRIZZI PER LA QUANTIFICAZIONE DEL FONDO

Il Presidente della Provincia

Con l'assistenza del Segretario Generale,

VISTO l'articolo 26 del CCNL 23/12/99 Area Dirigenza che individua le risorse che gli Enti devono utilizzare per il finanziamento della retribuzione di posizione e di risultato;

VISTA la proposta di indirizzi formulata dal Direttore Generale, allegata al presente decreto quale parte integrante e sostanziale e ritenuta la stessa meritevole di approvazione;

DATO ATTO che la quantificazione dettagliata delle risorse decentrate relative all'anno 2018 compete al Direttore Generale, nel rispetto dei Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro;

DATO ATTO che la costituzione del Fondo dei dirigenti per l'anno 2018 sarà aggiornata ad avvenuta sottoscrizione del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro relativo al personale dirigente del comparto Funzioni Locali triennio 2016-2018;

PRESO ATTO, altresì, che le fonti di finanziamento del fondo 2018 della dirigenza sono disponibili sul Bilancio di Previsione 2018-2020, annualità 2018;

VISTO l'articolo 4 del CCNL 23/12/1999, il quale prevede che i criteri generali per la distribuzione delle risorse finanziarie destinate alla retribuzione di posizione e di risultato sono determinati in sede di contrattazione decentrata integrativa;

PRESO ATTO che per l'utilizzo del suddetto fondo si procederà alla contrattazione con le Organizzazioni Sindacali ai sensi dell'articolo 4 del CCNL 22/02/2006 che prevede che in ciascun

Ente le parti provvedano alla stipulazione del contratto collettivo decentrato integrativo per tutti gli istituti contrattuali rimessi a tale livello;

ACQUISITO il parere favorevole di regolarità tecnica, ai sensi dell'articolo 49, comma 1, del decreto legislativo n. 267/2000, allegato al presente atto, quale parte integrante e sostanziale;

ACQUISITO altresì, il parere favorevole di regolarità contabile, ai sensi dell'articolo 49, comma 1, del decreto legislativo n. 267/2000, allegato al presente atto, quale parte integrante e sostanziale;

VISTO l'articolo 1, comma 55, della legge n. 56/2014;

DECRETA

1. approvare la proposta di indirizzi formulata dal Direttore Generale allegata al presente decreto quale parte integrante e sostanziale (Allegato A);
2. di confermare la determinazione della retribuzione di risultato e di posizione dirigenziale indicata nel proprio decreto n. 56/2016;
3. di rinviare la quantificazione dettagliata del fondo della dirigenza relativo all'anno 2018 alla competenza del Direttore Generale, dando atto che la costituzione del Fondo stesso sarà aggiornata sulla base delle indicazioni contenute nel contratto Nazionale di Lavoro per il triennio 2016-2018 non appena lo stesso sarà sottoscritto;
4. di dare atto che le fonti di finanziamento del fondo della dirigenza per l'anno 2018 sono disponibili sul Bilancio Bilancio di Previsione 2018-2020, annualità 2018.
5. di dare mandato alla delegazione trattante di parte pubblica di confrontarsi con le rappresentanze sindacali, per addivenire ad una ipotesi di contratto collettivo decentrato integrativo per l'anno 2018.

DIREZIONE GENERALE

OGGETTO: CRITERI E INDIRIZZI PER LA QUANTIFICAZIONE DEL FONDO E LA CONTRATTAZIONE DECENTRATA AREA DIRIGENZA ANNO 2018.

IL DIRETTORE GENERALE

Presenta al Presidente la seguente proposta di decreto:

PREMESSO che, in attesa della sottoscrizione del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del personale delle Funzioni Locali per il triennio 2016-2018 – Area Dirigenza, si ritiene necessario procedere alla costituzione del Fondo delle risorse decentrate per il personale dirigente per l'anno 2018 ai sensi dell'articolo 26 del CCNL 23/12/99 Area Dirigenza e con gli stessi indirizzi adottati per la quantificazione del Fondo per l'anno 2017 contenuti nella relazione approvata con decreto del Presidente n. 87 dell'11 luglio 2017, che integralmente si richiama e a cui si rinvia per le modalità di calcolo seguite;

VISTO l'articolo 23, comma 2, del D.Lgs n. 75 del 25 maggio 2017 che prevede “*A decorrere dal 1° gennaio 2017, l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165, non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016. A decorrere dalla predetta data l'articolo 1, comma 236, della legge 28 dicembre 2015, n. 208 è abrogato. Per gli enti locali che non hanno potuto destinare nell'anno 2016 risorse aggiuntive alla contrattazione integrativa a causa del mancato rispetto del patto di stabilità interno del 2015, l'ammontare complessivo delle risorse di cui al primo periodo del presente comma non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2015, ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio nell'anno 2016*”;

DATO ATTO che, poiché nell'anno 2015 la Provincia di Savona non ha rispettato il patto di stabilità interno e non ha destinato nell'anno 2016 risorse aggiuntive alla contrattazione integrativa e poiché nel 2018 non è prevista alcuna cessazione di personale dirigenziale anche per trasferimento di funzioni, le decurtazioni da operare sul fondo delle risorse decentrate 2018 dovute a cessazione di personale devono essere le seguenti:

- € 45.770 quale quota annua individuale riferita all'anno di cessazione del dirigente trasferito dal 1° luglio 2015 alla Regione per riassorbimento delle funzioni delegate;
- € 47.155 quale quota annua individuale riferita all'intero anno di cessazione del dirigente cessato il 15 giugno 2016;

DATO ATTO, altresì, che con pronuncia n. 39/2016, acquisita agli atti con protocollo n. 22814 del 19 aprile 2016, la Corte dei Conti ha accertato l'illegittima costituzione dei fondi per le risorse decentrate sia del personale dirigente che del personale non dirigente per gli anni dal 2006 al 2011 e ha disposto il recupero della somma di € 540.000 sul fondo dei dirigenti nell'arco temporale

intercorrente tra il 2017 e il 2022;

DATO ATTO che, a partire dall'anno 2017, il recupero derivante dalla citata pronuncia della Corte dei Conti viene effettuato ai sensi dell'articolo 11, comma 1 lettera f) del D.Lgs n. 75 del 25 maggio 2017, di cui ricorrono i presupposti, ed è pari al 25% del fondo stesso;

VISTO il decreto del Presidente n. 56 del 31/5/2016 con cui è stato stabilito di:

- a) approvare la proposta di aggiornamento del sistema di valutazione delle posizioni dirigenziali e la pesatura dei settori formulate dal Nucleo di Valutazione;
- b) rideterminare la retribuzione di posizione dirigenziale individuando due fasce di valore rispettivamente pari ad € 40.000 e € 43.000;
- c) prevedere una percentuale almeno pari al 15% del fondo da destinare alla retribuzione di risultato;

PRESO ATTO, altresì, che le fonti di finanziamento del fondo 2018 della dirigenza, per un totale di € 151.940, al lordo della riduzione di € 37.985 per recupero Corte dei Conti, trovano copertura sul Bilancio di Previsione 2018-2020, annualità 2018;

VERIFICATO, infine, che il fondo della dirigenza rientra nei limiti del tetto di spesa per il personale previsti dalla normativa vigente, nonché rispetta quanto previsto dalle normative stesse in termini di contenimento della dinamica delle risorse per la contrattazione integrativa;

VISTO l'articolo 4 del CCNL 23/12/1999, il quale prevede che i criteri generali per la distribuzione delle risorse finanziarie destinate alla retribuzione di posizione e di risultato sono determinati in sede di contrattazione decentrata integrativa;

PRESO ATTO che per l'utilizzo del suddetto fondo si procederà alla contrattazione con le Organizzazioni Sindacali ai sensi dell'articolo 4 del CCNL 22/02/2006 che prevede che in ciascun Ente le parti provvedano alla stipulazione del contratto collettivo decentrato integrativo per tutti gli istituti contrattuali rimessi a tale livello;

ACQUISITO il parere favorevole di regolarità tecnica, ai sensi dell'articolo 49, comma 1, del decreto legislativo n. 267/2000, allegato al presente atto, quale parte integrante e sostanziale;

ACQUISITO altresì, il parere favorevole di regolarità contabile, ai sensi dell'articolo 49, comma 1, del decreto legislativo n. 267/2000, allegato al presente atto, quale parte integrante e sostanziale;

VISTO l'articolo 1, comma 55, della legge n. 56/2014,

Per tutto quanto sopra espresso e richiamato,

**PROPONE AL PRESIDENTE
IL SEGUENTE DECRETO**

1. di quantificare le risorse decentrate per il personale dirigente relative all'anno 2018 in euro 151.940,00 sulla base dei seguenti criteri:
 - (a) il calcolo del rateo di riduzione per ciascun dipendente cessato negli anni 2015 e 2016 deve essere pari all'effettivo risparmio individuale di indennità di posizione e risultato per l'anno in cui la cessazione è avvenuta e precisamente:
 - € 45.770,16 quale quota annua individuale riferita all'anno di cessazione del dirigente trasferito dal 1° luglio 2015 alla Regione per riassorbimento delle funzioni delegate;
 - € 47.155,33 quale quota annua individuale riferita all'anno di cessazione del dirigente cessato il 15 giugno 2016;
 - (b) riduzione del fondo 2018 per recupero previsto dalla pronuncia n. 39/2016 resa dalla Corte dei Conti ed acquisita agli atti con protocollo n. 22814 del 19 aprile 2016, in misura pari al 25% del fondo stesso con l'applicazione delle modalità previste dall'articolo 11, comma 1 lettera f) del D.Lgs n. 75 del 25 maggio 2017;
2. di confermare la determinazione della retribuzione di risultato e di posizione dirigenziale come previsto dal decreto del Presidente n. 56/2016;
3. di dare atto che le fonti di finanziamento del fondo della dirigenza anno 2018 trovano copertura sul Bilancio di Previsione 2018-2020, annualità 2018;
4. di dare mandato alla delegazione trattante di parte pubblica di confrontarsi con le rappresentanze sindacali, per addivenire ad una ipotesi di contratto collettivo decentrato integrativo per l'anno 2018;
5. di dare atto che la presente quantificazione del Fondo delle risorse decentrate per l'anno 2018 sarà aggiornata in seguito alla sottoscrizione definitiva del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro – Area Dirigenza – per il triennio 2016-2018 secondo la disciplina ivi contenuta.